

SOVRAPPESO e OBESITÀ in Toscana

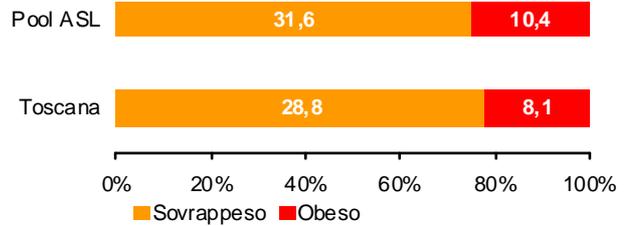
I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2012-2015

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

Sulla base dei dati PASSI relativi agli anni 2012-2015, si stima che in Toscana una quota rilevante (36,9%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 28,8% risulta essere in sovrappeso e l'8,1% è obeso*.

* le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o BMI) in 4 categorie: *sottopeso* (BMI <18.5), *normopeso* (BMI 18.5-24.9), *sovrappeso* (BMI 25.0-29.9) e *obeso* (BMI ≥ 30)

Popolazione in eccesso ponderale (%) Regione Toscana – PASSI 2012-2015

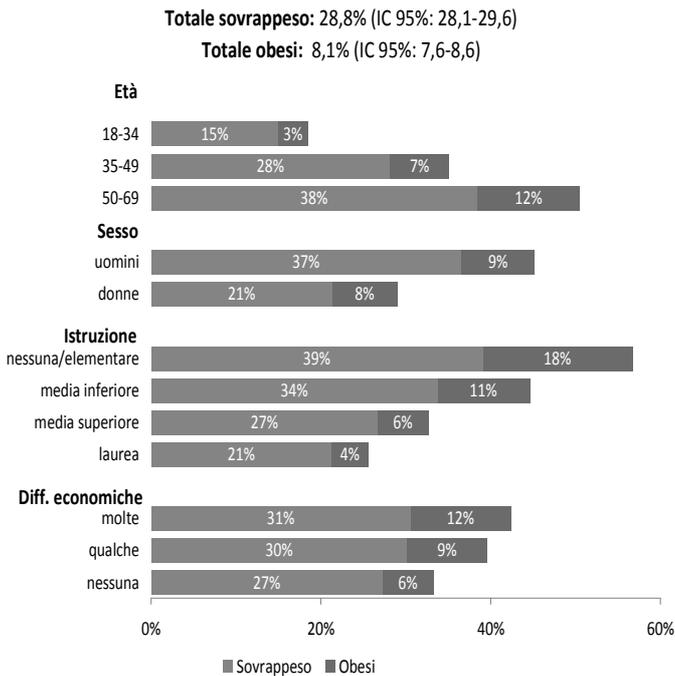


L'eccesso di peso è una condizione che aumenta con l'età (la fascia d'età maggiormente colpita è quella 50-69 anni), è più frequente tra gli uomini e tra le persone socialmente svantaggiate con basso titolo di studio o difficoltà economiche.

Nell'analisi condotta si conferma la correlazione con l'età più avanzata e il basso livello d'istruzione.

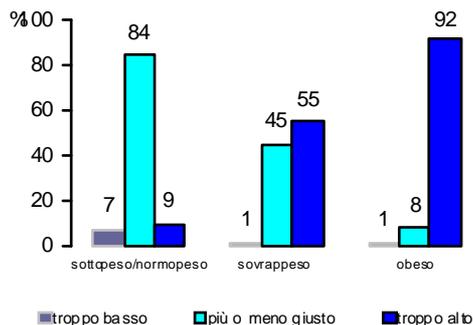
Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali Regione Toscana – PASSI 2012-2015

Eccesso ponderale Pool Asl 2012-2015: 42% (IC 95%: 41,7-42,3)



- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale
Regione Toscana – PASSI 2012-2015



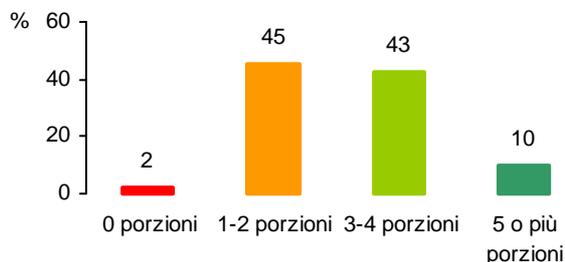
Percepire di essere in sovrappeso può essere importante nel determinare un cambiamento del proprio stile di vita.

In Toscana la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso ben il 45% ritiene il proprio peso giusto; percentuale pari addirittura all'8% tra gli obesi.

Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (98%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo il 10% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)
Regione Toscana – PASSI 2012-2015



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà delle persone in eccesso ponderale (51%) ha ricevuto il consiglio di perdere peso da parte di un operatore sanitario; ancora minore (42%) è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

Di tutte le persone in eccesso ponderale, soltanto una su quattro riferisce di effettuare una dieta per perdere peso; tale percentuale è più elevata nei soggetti che hanno ricevuto il consiglio da parte del medico.

| L'atteggiamento di medici e operatori sanitari Regione Toscana | |
|---|-----|
| persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di perdere peso | 51% |
| persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di fare attività fisica | 42% |

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Oltre agli interventi di prevenzione secondaria nei confronti delle persone obese, particolare attenzione nei programmi preventivi va posta anche alle persone in sovrappeso; in questa fascia di popolazione emerge infatti una sottostima del rischio per la salute legato al proprio peso.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

Nel 2006, il ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). L'obiettivo del sistema è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ogni Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel periodo 2012-2015 sono state realizzate 15952 interviste in Regione Toscana

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di Giuseppe Garamella - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva UNIFI
 Rossella Cecconi, Franca Mazzoli, Giorgio Garofalo – Coordinamento regionale PASSI